



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

Città Metropolitana di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	7	OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2021. STATO PATRIMONIALE E RELATIVI ALLEGATI
DEL	20/04/2023	

L'anno **duemilaventitre** , il giorno **venti** , del mese di **aprile** , alle ore **12:00** e seguenti, nel Comune di Forza d'Agro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Bartolone Pietro	X	
2) Brunetto Carmelo	X	
3) Chillemi Giorgio	X	
4) Ciobanasu Gabriella	X	
5) Di Cara Emanuele Giuseppe	X	
6) Gentile Carmela	X	
7) Lombardo Federico		X
8) Verzino Giulietta	X	
9) Santoro Cristina	X	
10) Smiroldo Claudio		X
Totali	8	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Bartolone Pietro** nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Raciti Roberta**

Dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno

Regione sembrerebbe aver stanziato delle somme a favore dei Comuni per evitare che il prossimo anno ci siano ulteriori aumenti dei costi della spazzatura.

Il Consigliere Verzino afferma che il problema è che il nostro PEF è troppo alto, ha dei parametri sbagliati che non corrispondono alla realtà.

Interviene il Revisore dei conti, il quale precisa che il PEF non è soggetto a parametri ma semplicemente a quantificazione dei costi e ribaltamento dei costi.

Il Consigliere Gentile afferma che bisogna allora rivedere questi costi.

Il Presidente del Consiglio precisa che i costi sono quelli quantificati in sede di una gara risalente a diversi anni prima e comunque espletata dalla SRR dalla quale dipendiamo.

Il Consigliere Verzino dice che si devono diminuire questi costi.

Il Presidente del Consiglio chiede come si debbano diminuire.

Il Consigliere Verzino risponde che non può essere lei a dirglielo.

Il Presidente del Consiglio chiede cosa possa fare l'Amministrazione di fronte ai cittadini che non pagano, oltre ad iscrivere le somme a ruolo e a dare incarico ad un'agenzia di riscossione; aggiunge che i costi sono quelli indicati nel PEF inerenti la raccolta e la discarica, l'unica cosa che si può concretamente fare è risparmiare sulla differenziata, cercando di limitare al massimo la quantità di secco, che ha il costo maggiore; a tal fine è stato nominato un DEC, con il compito di controllare il territorio per verificare il corretto rispetto della raccolta differenziata.

Accertata l'assenza di ulteriori interventi in merito, il Presidente pone in votazione la proposta.

Proceduto a votazione palese, per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 8 (otto);

Consiglieri favorevoli: 6 (sei);

Consiglieri astenuti: nessuno;

Consiglieri contrari: 2 (due) - Gentile e Verzino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta effettuata dal Presidente;

Visto l'esito della votazione effettuata;

A maggioranza di voti favorevoli espressi dai Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2021 - Stato Patrimoniale e relativi allegati*" che, allegata alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

Si procede a votazione palese, per alzata di mano, per dotare il presente atto di immediata esecutività e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 8 (otto);

Consiglieri favorevoli: 6 (sei);

Consiglieri astenuti: nessuno;

Consiglieri contrari: 2 (due) - Gentile e Verzino.

Sono presenti in aula il Sindaco Bruno Miliadò, l'Assessore Carmelo Lombardo, il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Giuseppe De Salvo ed il Revisore dei conti Dott. Orazio Mammino.

Il Presidente procede alla lettura della proposta di deliberazione iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto *“Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2021 - Stato Patrimoniale e relativi allegati”*.

Prende la parola il Dott. Mammino, il quale spiega che, per quanto riguarda il 2021, sono stati riportati nella relazione i risultati della gestione; nel 2021 il risultato di amministrazione è peggiorato in virtù dell'adeguamento generale delle varie poste indicate, infatti sono stati inseriti in maniera precisa sia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che il Fondo Anticipazione di Liquidità. Chiarisce, inoltre, che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è un fondo che serve per accantonare somme che non vengono incassate, somme che non soltanto non possono, quindi, essere spese ma che devono altresì essere accantonate; questo comporta che, avendo un indice di riscossione basso, bisogna incrementare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Interviene il Presidente del Consiglio, il quale tiene a precisare che questi mancati incassi non fanno riferimento soltanto agli anni 2020 e 2021 ma riguardano anche gli anni precedenti, soltanto che sono stati quantificati correttamente solo oggi.

Prende nuovamente la parola il Dott. Mammino, il quale aggiunge che sono state inserite nel risultato di amministrazione anche altre poste che per legge oggi è obbligatorio accantonare, quali ad esempio il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali e le indennità per il rinnovo del contratto dei dipendenti; fa altresì presente che per ridurre il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è opportuno che il Responsabile dei Tributi ponga in essere misure per riscuotere di più e più velocemente. Conclude dicendo che, sulla base dei parametri relativi alla contabilità degli Enti locali, nel 2021 il Comune risulta strutturalmente deficitario e questo comporta l'applicazione di una serie di misure di controllo che servono a garantire che la spesa venga controllata.

Interviene il Consigliere Gentile, la quale chiede se sia questo uno dei motivi per il quale non si svolgono i concorsi.

Il Dott. Mammino risponde che, pur non volendo entrare nel merito di questioni di carattere gestionale, ha inserito nella sua relazione un riferimento nel quale dà atto di essere a conoscenza dell'esistenza di procedure concorsuali in corso e suggerisce di verificare le condizioni giuridiche ed economiche atte alla prosecuzione delle stesse, considerato che l'Ente è strutturalmente deficitario.

Interviene il Consigliere Verzino, la quale afferma che l'art. 243 TUEL, richiamato dal Revisore dei conti nella sua relazione, parla di divieto di assunzioni di personale, quindi i concorsi non possono essere portati a termine.

Risponde il Revisore dei conti, il quale precisa che l'art. 243 TUEL non parla di divieto ma di controllo sulle assunzioni e che nella sua relazione ha dato un suggerimento su come procedere nell'interesse dell'Ente.

Interviene il Consigliere Gentile, la quale chiede se l'Ente abbia o meno le possibilità di coprire l'importo del disavanzo entro il 2024.

Il Revisore dei conti risponde che per avere maggiore contezza di ciò occorrerà attendere il quadro della situazione al 31/12/2022, al termine del quale sarà possibile capire se, nell'attività gestionale,

ci siano state o meno delle economie che permettano una contrazione del disavanzo o se, diversamente, il disavanzo rimanga costante e sarà, pertanto, necessario adottare delle misure di carattere straordinario.

Interviene il Ragioniere De Salvo, il quale aggiunge che, se si incassano i tributi locali, diminuisce il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e, di conseguenza, diminuisce il disavanzo.

Interviene il Consigliere Verzino, la quale chiede al Ragioniere ulteriori delucidazioni in merito agli incassi dei parcheggi e reitera la richiesta, già avanzata nella seduta di Consiglio comunale del novembre 2022, di avere un dettaglio delle entrate relative ai parcheggi degli anni 2020 e 2021. Il Ragioniere si rende disponibile a fornire questo prospetto.

Il Consigliere Verzino si rivolge al Revisore dei Conti, chiedendogli se il suo parere in merito al rendiconto sia positivo o meno.

Il Revisore dei conti risponde che l'art. 239 TUEL, in merito al rendiconto della gestione, non prevede che il Revisore esprima un parere ma rediga una relazione, cosa che è stata fatta; diversamente, sul bilancio di previsione il Revisore rilascia un parere.

Interviene il Consigliere Gentile, la quale chiede al Revisore dei conti quando pensa sia possibile esitare il bilancio di previsione 2022/2024.

Il Ragioniere risponde che la redazione del bilancio è in corso, ma che il Dott. Mammino ha prospettato anche un'altra strada.

Interviene il Dott. Mammino, il quale spiega che nel luglio 2022 il legislatore ha introdotto la possibilità per l'Ente, qualora si sia concluso l'anno senza che sia stato approvato il bilancio di previsione, di omettere il bilancio di previsione e di procedere direttamente con l'approvazione del rendiconto, per cui si potrà optare anche per questa scelta.

Il Consigliere Gentile chiede se il fatto di non avere il bilancio di previsione possa incidere negativamente sulla possibilità di avere i fondi PNRR.

Il Revisore dei conti risponde che non incide.

Interviene il Presidente del Consiglio, il quale riassume quanto detto fino ad ora, ribadendo che la situazione odierna è frutto di un'analisi degli incassi e delle spese non più approssimativa, come avveniva negli anni passati, ma precisa, puntuale e quantificata nel dettaglio alla luce delle nuove indicazioni del legislatore; questo per chiarire che ci si trascina da anni mancati incassi che, ad oggi, ammontano a circa due milioni di euro. Aggiunge che la situazione negli anni è peggiorata perché la gente non paga i tributi, o perché decide volontariamente di non pagarli o perché ha maggiori difficoltà economiche ed anche il mancato pagamento dei tributi da parte di alcune strutture ricettizie ha certamente contribuito ad aumentare il disavanzo del Comune.

Il Consigliere Gentile risponde che il motivo per il quale molti cittadini non pagano è che le rate della TARI sono diventate troppo alte.

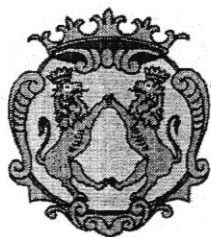
Il Presidente del Consiglio risponde che questo è un problema di tutti, a Forza d'Agrò in particolare. Prima non si faceva la differenziata e si conferiva tutto in discarica, poi è stata introdotta la differenziata ma ancora oggi c'è chi decide volutamente di non farla e di mettere tutto nel secco, che ha un costo ingente; inoltre le discariche sono sature e questo comporta il dover conferire la spazzatura fuori dall'Italia, con conseguente aggravio nei confronti dei cittadini. Aggiunge che la

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti favorevoli espressi dai Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città metropolitana di Messina

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
2021. STATO PATRIMONIALE E RELATIVI ALLEGATI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.16 in data 21/06/2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.17 in data 21/06/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con la seguente deliberazione:
Consiglio comunale n. 32. in data 30/11/2021 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ed Assestamento Generale" sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.28 in data 26/07/2021 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n.106 del 22/09/2022 si era provveduto ad approvare lo schema di rendiconto esercizio 2021, che da un'ulteriore verifica contabile pur rimanendo immutato il risultato di amministrazione al 31/12/2021 (lett.A), riporta degli errori informatici e tecnici nella parte relativa alla parte accantonata (lett. B) e vincolata (lett. C), che determinano una parte disponibile non rispondente agli contabili corretti;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*

- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d-bis) (...);
- d-ter) (...);
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il D.M. 7 settembre 2020;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n.46 in data 14/06/2022 (e successive individuali determinazioni n.82-83-84-85-86-87-88 del 21/09/2022)), il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.99 in data 09/09/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che l'Ente:

- partecipa ad una Unione di Comuni denominata "Unione delle Valli Joniche dei Peloritani";
- partecipa ad un Consorzio denominato "Consorzio Val D'Agrò"

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 2-bis del D.L. 17/10/2016 n.189, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/12/2016, n.229;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.L. 18/04/2016, n.50 e ss.mm.ii;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 14/03/2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 c.814 della L. 27/12/2017 n.205;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 11 del D.L. 08/04/2013 n.35, convertito, con modificazioni dalla L.06/06/2013 n.64 e successive forme di rifinanziamento;
- è da considerarsi strutturalmente deficitario, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione 2021;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. n.139 del D.L. 26/08/2016, n.174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non è in dissesto finanziario e non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale approvato con delibera di Giunta Comunale n.28 del 27/02/2023;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale n.5 del 12/04/2023 della Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sullo schema di rendiconto anno 2021, introitato dall'Ente in data 13/04/2023 con prot. n.2465;

Visto il D.P.R. n.194 del 31/01/1996;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Visto il D.L. n.126 del 10/08/2014 (art.1 e 2 L.05/05/2009 n.42 e ss.mm.ii);

Visto il D.M. 12 ottobre 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di € 869.623,12 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				146.243,09
RISCOSSIONI	(+)	508.168,20	2.971.054,90	3.479.223,10
PAGAMENTI	(-)	436.112,60	2.998.289,56	3.434.402,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			191.064,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			191.064,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.121.930,69	1.171.449,68	4.293.380,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	644.708,74	1.352.462,85	1.997.171,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.637,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			45.432,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			2.424.203,31

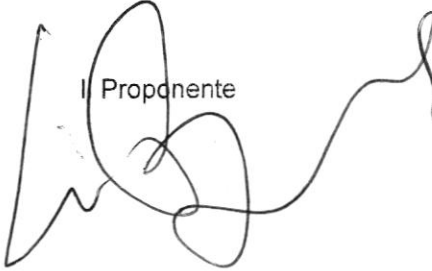
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	1.961.424,46
Fondo anticipazioni liquidità D.L.35/2013 e ss.mm.	335.400,52
Fondo anticipazioni liquidità D.L.34/2020	893.128,22
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	30.118,73
Altri accantonamenti	24.549,26

	Totale parte accantonata (B)	3.244.621,19
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		23.271,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.825,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	29.096,09
Parte destinata agli investimenti		
		20.109,15
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	20.109,15
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-869.623,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 3) di approvare le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, così come risulta dagli elaborati allegati e che presenta una consistenza di € 20.847.497,19;
- 4) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente





Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 5 DEL 13/04/2023

CON OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2021. STATO PATRIMONIALE E RELATIVI ALLEGATI

Il responsabile dell'area Economico - Finanziario

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto

IL Responsabile dell'Area

F.to De Salvo Rag. Giuseppe



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 5 DEL 13/04/2023

CON OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2021. STATO PATRIMONIALE E RELATIVI ALLEGATI

Il responsabile dell'area Economico-Finanziaria

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €

**Il Responsabile dell'Area
F.to De Salvo Rag. Giuseppe**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Bartolone Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Raciti Roberta

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Santoro Cristina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **21/04/2023** e vi rimarrà 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li, _____

L'Addetto
F.to Lapi Marco

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Raciti Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Forza d'Agrò _____
li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Roberta Raciti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Forza d'Agrò, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Raciti